

Spett.le
DIREZIONE SICUREZZA URBANA
Area Procedure Sanzionatorie
Unità Riscossioni e Relazioni col Pubblico
Ufficio Rimborsi

Oggetto: **Istanza di rateazione ai sensi dell'articolo 202 bis del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada).**

Io sottoscritto/a Cognome: _____ Nome: _____

(Codice Fiscale: _____) nato a: _____ il / /

e residente a _____ in _____ N. _____

telefono _____ e-mail _____

CONSAPEVOLE

- a) Che l'istanza deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione.
 - b) Che la rateazione può essere concessa solo per ogni verbale con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo superiore a € 200,00.
 - c) Che la rateazione può essere concessa solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate, ai sensi dell'articolo 202 bis comma 2 del Codice della Strada ⁽¹⁾.
 - d) Che, sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può essere determinata fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera € 2.000,00, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera € 5.000,00, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera € 5.000,00.
 - e) Che l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore a € 100,00.
 - f) Che sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, pari al 4,5 % annuo nonché ulteriori € 5,60 di spese di notificazione.
 - g) Che anche la sola presentazione dell'istanza di rateazione implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di presentare il ricorso al prefetto (articolo 203 C.d.S.), ovvero il ricorso al giudice di pace (articolo 204 bis C.d.S.).
 - h) Che entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso tale termine, l'istanza si intende respinta.
 - i) Che nel caso di accoglimento dell'istanza, il mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, determina l'automatica decadenza dal beneficio della rateazione e pertanto, ai sensi dell'articolo 203 comma 3 del Codice della Strada, il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione, somma dalla quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate.
 - j) Che in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego ovvero dalla comunicazione di decorrenza del termine di cui al punto h).
- (1) Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateizzazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi

DICHIARO

ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o) del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze amministrative e penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 della citata norma, di trovarmi in condizioni economiche disagiate indicate dall'articolo 202 bis comma 2 del Codice della Strada (reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 10.628,16. In caso di convivenza con coniuge o altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.022,91 per ognuno dei familiari conviventi), in quanto:

[] ho un reddito personale pari a € _____, _____ e NON CONVIVO con coniuge o altri familiari

[] ho un reddito personale pari a € _____, _____ e CONVIVO con coniuge o altri familiari di cui

nominativo/i e il/i rispettivo/i reddito/i:

a) Cognome: _____ Nome: _____

(Codice Fiscale: _____) nato a: _____ il ___ / ___ / ___

e residente a _____ in _____ n. _____

REDDITO ANNUALE € _____, _____

b) Cognome: _____ Nome: _____

(Codice Fiscale: _____) nato a: _____ il ___ / ___ / ___

e residente a _____ in _____ n. _____

REDDITO ANNUALE € _____, _____

c) Cognome: _____ Nome: _____

(Codice Fiscale: _____) nato a: _____ il ___ / ___ / ___

e residente a _____ in _____ n. _____

REDDITO ANNUALE € _____, _____

CHIEDO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 202 bis del Codice della Strada, la rateazione della/delle sanzione/i relativa/e al/ai verbale/i di seguito indicato/i per i quali sono tenuto al pagamento:

1) Verbale N. _____	del ___ / ___ / ___	importo € _____
2) Verbale N. _____	del ___ / ___ / ___	importo € _____
3) Verbale N. _____	del ___ / ___ / ___	importo € _____

ALLEGRO

- copia documento di riconoscimento
- copia Mod. UNICO - 730 - CUD - ISEE

_____ il ___ / ___ / ___

Firma del richiedente

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali qui obbligatoriamente forniti dal richiedente sono oggetto del trattamento al solo fine istruttorio della presente richiesta di accesso. E' fatto salvo l'esercizio dei diritti previsti all'art. 15 del Regolamento citato.

Le operazioni di trattamento sono effettuate da personale del Comune di Milano a ciò espressamente incaricato.

Il titolare del trattamento è il Comune di Milano.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia al sito www.comune.milano.it